

pepian sono le munition et di sopra i lochi vacui. Hanno l'intrata per la rochetta a la porta di la Brà, buta in cittadela, et l'altra a la porta di Rafioli. E qui si potria far alozamenti per fanti, con farli camini, letiere etc. Il colonelo di Jacometo di Novello habita in cittadela in caxa di domino Francesco Grasse, molto discomodo. Guido di Naldo habita pur li una altra caxa dil dito Grasso. Antonio Rodego *etiam* li in una caxa di la Signoria nostra. Piero Sagredo habita a la porta di Rafioli in uno alozamento fato sopra li granari prediti. Domino Babon in castelo raso. Scriveno mandar una depositioni di uno. *Item*, per relation di uno servitor di domino Lodovico Nogarola fo fio dil conte Hironimo, qual è giorni 12 parti da Yspruch, venuto qui, alloggiato in caxa di domino Lodovico da Nogarouola, referisse che 'l conte Lodovico suo patron esser sta mandato dal re di Romani ambassador al signor Turco in Constantinopoli, et parti da Yspruch con diligentia per andar al suo viaggio. Questa è la relation :

*Relation di uno venuto da Lecho.*

Narra qualmente luni proximo passato che fo alli 5 del corrente se parti da ditto loco et *etiam* dal campo dil signor duca de Milano che se ritrova a certo vilagio lontano da Lecho per mezo miglio, et se dimanda Castelo; et come sabato avanti il luni preditto uscite di Lecho il capitano Cesare da Napoli et capitano Cascho con fanti da zerca 300, trombe di foco et fassine impegolate, et andorono a dar l'assalto a Malgrate, la note, a la custodia del qual se ritrovava il capitano Corsino con uno altro capitano et fanti da 300, de quali parte fono presi et parte fugiti, et morti el Corsino capitano con 3 compagnie, tolloli ancora 3 pezzi de artellaria et meza colobrina. Et a Mandello dicesi essersi scoperto uno tradimento per il quale luni preditto furono squartati uno capitano dil duca et alquanti compagni. Che la guardia dil Castel de Milano con altre compagnie hano poi recuperato il loco de Malgrate, et che in tutto pono esser da fanti 800 in castello sotto Lecho.

223 *Da Bergamo, di sier Hironimo di Prioli podestà et sier Simon Lion capitano, di 3 fevrer 1531, ricevute a dì 8 dito.* Come havendo auto aviso nel loco di Seriato, de qui lontano miglia tre, erano capitati alcuni soldati, expedissemo questi capitani con altri ufficiali nostri et

li preseno; et menati di qui li habiamo examinati. Dicevano che loro andavano come homini di guerra a Milano a la ventura; e poi examinati a la tortura, benchè non fono torturati, diseno loro esser sta invitati dal capitano Cesare da Napoli per intrar in Lecho. La nome di qual è questa: Paulo da Versia gentilhom dil signor marchexe dil Guasto, Lorenzo da Piasenza, Paulo Soardo di Santa Cecilia, Angelo da Mura, tutti capitani con 4 fameglj, et uno maistro Francesco Ciciliano bombardiero etc. Scrivendo le presente sono capitati de qui do fanti dil campo duchesco, quali ne hanno referto come la precedente notte hore tre inanti giorno seguite quanto in la depositione si contien; la qual è questa:

Andrea da Castion soldato dil capitano Francesco Mato capitano dil signor duca di Milano referisse questa matina a dì 3 fevrer esser partito dal ponte di Lecho per esser amalato, et che questo zorno, hore tre inanti giorno, l'armata dil castelano andete al loco de Malgrà nel qual loco erano circa 200 soldati dil signor duca, et che quelli dil castelano hanno preso el preditto loco, tagliati a pezzi et presi molti de quelli che li erano dentro.

Bernardo di Alexandria di la compagnia dil capitano Pizinardo dice che andando in campo hozi a Ponte San Piero intese da alcuni soldati da Sonzino di la compagnia di Francesco Mato che venivano di campo, l'uno de li quali era ferito di archobuzo et l'altro brusato la faza, che quella notte tre hore inanti giorno quelli di Lecho con l'armata andorono a Malgrate, loco lontano da Lecho circa uno miglio, et con foehj artificiaji li asaltarono quelli fanti che erano in ditto loco, dove hanno morto el capitano Corsino, et si iudica che dui altri capitani che erano *etiam* dentro dito loco de Malgrà siano stati presi; et che tutti li fanti de ditte tre compagnie che passavano fanti 200 che erano in ditto loco sono stati brusati et malmenati; et *ulterius* li hanno tolto canoni 4 che erano in ditto loco de Malgrà et quelli condotti in Lecho; et che questi fanti che li hanno referito questo erano in ditto loco de Malgrà et sono stati nel fatto.

*Da Brexa, di sier Francesco Venier podestà et sier Michiel Capello capitano, di 5 fevrer, ricevute a dì 9.* Hozi il capitano Toso furlano ha auto lettere di Bergamo di uno suo che li scrive come Cesare da Napoli è intrato in Lecho con il capitano Coscho, et quelli di Lecho esser saltati fuora e haver dato una stretta a le gente duchesche. Et mandano la copia di la lettera.